



## *Ministero dell' Ambiente e della sicurezza energetica*

### **DIREZIONE GENERALE PATRIMONIO NATURALISTICO E MARE IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTI il regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 recante “Disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato” e il relativo regolamento di esecuzione, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 istitutiva del MATTM - Ministero dell' Ambiente e della tutela del territorio e del mare, in particolare l' articolo 1, comma 5, che affida al Ministero dell’Ambiente il compito di promuovere e curare l’adempimento delle convenzioni internazionali, delle direttive e dei regolamenti comunitari concernenti l’ambiente e il patrimonio naturale;
- VISTA la Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna minacciate di estinzione (CITES);
- VISTO il Regolamento (CE) n. 338/97 del Consiglio del 9 dicembre 1996 relativo alla protezione di specie della flora e della fauna selvatiche mediante il controllo del loro commercio;
- VISTA la legge 150/1992 e s.m.i., recante “Disposizioni sulla disciplina dei reati relativi all’applicazione in Italia della Convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, firmata a Washington il 3 marzo 1973, di cui alla legge 19 dicembre 1975, n. 874, e del regolamento (CEE) n. 3626/92 e s.m.i., nonché norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l’incolumità pubblica”, di cui al D.M. 19/4/1996;
- VISTO l’art. 4, comma 1 della legge 8/10/1997 n.334 “Realizzazione di interventi nel campo della conservazione della natura”, che prevede l’attivazione di centri di accoglienza di animali pericolosi di cui alla legge 7/2/1992, n.150;
- VISTO l’articolo 63, comma 2, lettera b), punto 2) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.228 del 23 settembre 2021;
- VISTO il decreto legge 11 novembre 2022 n.173, convertito nella Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" in particolare l’art.4 comma 1 con cui “Il Ministero della transizione ecologica assume la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - MASE”;
- VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 - “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” (22G00211) - (GU Serie Generale n. 303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43);
- VISTO il Decreto 30 dicembre 2022 “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025” (22A07444) - (GU Serie Generale n.304 del 30-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 44);

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/1/2022 di incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al dott. Oliviero Montanaro per la Direzione generale Patrimonio naturalistico e mare, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del d.lgs. n. 165/2001 ed ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 21/02/2022 al n. 237;
- VISTO l'atto di indirizzo sulle priorità politiche 2023 emanato dal Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica con decreto n. 21 del 18 gennaio 2023;
- VISTO il decreto prot. n.7 del 10/3/2023 con cui il Capo Dipartimento DIAG del Mase assegna le risorse finanziarie e umane ed i correlati obiettivi alle Direzioni Generali;
- CONSIDERATO che nell'ambito degli adempimenti della suddetta normativa la Direzione Generale Patrimonio naturalistico e mare del MASE provvede ad attivare strutture idonee ad accogliere e detenere animali pericolosi e confiscati ai sensi della legge 150/92;
- CONSIDERATO che per garantire il benessere degli animali pericolosi e confiscati, sono necessarie strutture idonee ad accogliere e detenere le specie di animali pericolosi, confiscati ed in corso di confisca, che garantiscano uno specifico supporto tecnico scientifico e logistico e che forniscano il più ampio coinvolgimento e coordinamento delle conoscenze ed esperienze specialistiche in materia veterinaria e di tutela del benessere degli animali;
- CONSIDERATO che a tal fine per i centri di accoglienza di animali pericolosi sono state individuate caratteristiche minime obbligatorie ai sensi dell'art. 6 della Legge 150/1992 "Possesso idoneità animali pericolosi rilasciata dalla Commissione Scientifica CITES";
- CONSIDERATO che il Centro Tutela e Ricerca Fauna Esotica e Selvatica – Monte Adone Onlus è uno dei tre centri autorizzati dal MASE (nota di rilascio idoneità prot. n. PNM/10619 del 18/09/1997) in possesso delle autorizzazioni e delle qualifiche richieste per la tipologia di centri di accoglienza degli animali pericolosi per la salute e l'incolumità pubblica prevista dalla legge n. 344/1997;
- CONSIDERATO che le specie di animali pericolosi e affidati ai sensi della legge n. 150/92 necessitano di adeguate e stabili condizioni ambientali, senza soluzione di continuità, non soggette a cambiamenti periodici che possano influire negativamente sulla loro salute e incolumità fisica;
- CONSIDERATO che il Centro Tutela e Ricerca Fauna Esotica e Selvatica – Monte Adone Onlus ha finora svolto con professionalità e diligenza un'attività ad alta specializzazione professionale per l'adeguato mantenimento e cura degli esemplari affidati come da nulla osta del referente amministrativo prot. n. 67736 del 27.04.2023 attestante il corretto svolgimento delle attività in corso;
- CONSIDERATO che allo stato attuale non sono rinvenibili ulteriori strutture idonee e autorizzate dal Mase in grado di ospitare gli animali attualmente presenti presso il Centro Tutela e Ricerca Fauna Esotica e Selvatica – Monte Adone Onlus;
- RITENUTO pertanto necessario provvedere, senza soluzione di continuità, al mantenimento e cura degli esemplari affidati ed in fase di affidamento;
- CONSIDERATO altresì che il predetto servizio, non divisibile in lotti, non è presente sul MEPA;
- CONSIDERATO che i costi per la gestione, cura e mantenimento degli esemplari affidati al Centro Tutela e Ricerca Fauna Esotica e Selvatica – Monte Adone Onlus risultano indicati nella tabella allegata alla lettera di incarico prot. n. 69680 del 3.06.2022 e sono pari a €94.283,00 fuori campo IVA;
- CONSIDERATA la disponibilità sul conferente capitolo di spesa 7216 PG 03 dello Stato di previsione del MASE per gli esercizi 2023-2024;
- TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 32 del succitato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, occorre adottare la determina a contrarre, oggetto di pubblicazione, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

D E T E R M I N A

- di affidare ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera b), punto 2) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii., al Centro Tutela e Ricerca Fauna Esotica e Selvatica – Monte Adone Onlus C.F. 01608451207, del servizio di "Gestione in cattività di esemplari in affidamento di cui alla Legge 7 febbraio 1992 n. 150" affidati ed in fase di affidamento;
- di disporre la durata del servizio in un massimo di 365 giorni naturali consecutivi a decorrere dal 5/08/2023;
- di stabilire il corrispettivo del servizio in € 94.283,00 fuori campo IVA, da imputarsi sul pertinente capitolo di spesa 7216 PG 03 dello Stato di previsione del MASE per gli esercizi 2023-2024;
- di provvedere all'acquisizione del CIG presso l'ANAC, il cui contributo dovrà essere versato nelle modalità e termini indicati all'art.65 del decreto legge 19/5/2020 n. 34, convertito nella legge 17 luglio 2020 n.77;
- di individuare, ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. ii., la Dott.ssa Daniela Di Novi quale Responsabile Unico del Procedimento per l'espletamento della procedura di affidamento di cui alla presente determina.

La presente determina sarà pubblicata sul sito del MASE alla pagina <https://www.mase.gov.it/pagina/dg-pnm-procedure-l-affidamento-di-appalti-pubblici-di-lavori-servizi-e-forniture>

Dott. Oliviero Montanaro  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)